



COMUNE DI ASSORO PROVINCIA DI ENNA

COPIA deliberazione della Giunta Comunale N. 45

Oggetto:

RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AI SENSI DELL'ART. 3, COMMA 7 DEL DLGS. 118/2011, COME MODIFICATO DAL DLGS. 126/2014

L'anno duemilaquindici, il giorno venticinque del mese di Giugno alle ore 18:00 nella Casa Comunale, in seguito a regolare invito, si è riunita la Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

Nome	Carica politica	Presente	Assente
BERTINI GIUSEPPE	Sindaco	X	
BANNO' FILIPPO	Vice Sindaco		X
TESTAI' CARMELA	Assessore Anziano	X	
ARMENIO MARILENA	Assessore		X
PANTO' ANTONINO	Assessore	X	

Presiede il Sindaco **BERTINI GIUSEPPE**

Partecipa il **Segretario Dott. ENSABELLA FILIPPO**

Il presidente, dato atto che il numero degli Amministratori è legale per la validità dell'adunanza, invita la Giunta Comunale a deliberare sull'affare indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

- Visto l'O.EE.LL vigente nella Regione Siciliana emanato con L.R. 15 marzo 1963 n. 16 e successive modifiche e integrazioni, apportate in particolare dalla L.R. 11 dicembre 1991 n. 48 e dalla L.R. 30/2000;
- vista la L. R. 3 dicembre 1991 n. 44 che contiene norme per il controllo sugli atti dei Comuni;
- premesso che sulla proposta della presente deliberazione hanno espresso parere favorevole, ex art. 1 - c 1° - lett. i - della L. R. 48/1991 come integrato dall'art. 12 L. R. 30/2000

PREMESSO che con il [D.Lgs. 126/2014](#), al termine del periodo di sperimentazione, sono state approvate le disposizioni integrative e correttive del [D.Lgs. 118/2011](#) recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della [legge 5 maggio 2009 n. 42](#) e che, pertanto, a partire dal 1° gennaio 2015 tutti gli enti locali saranno interessati dal processo di armonizzazione dei propri sistemi contabili;

CONSIDERATO che l'articolo 1 del [D.Lgs. 126/2014](#) prevede:

- che "il principio generale n. 16 della competenza finanziaria di cui all'allegato n. 1 è

applicato con riferimento a tutte le operazioni gestionali registrate nelle scritture finanziarie di esercizio, che nel 2015, sono rappresentate anche negli schemi di bilancio di cui all'art. 11, comma 12." (comma 11);

- *che "Al fine di adeguare i residui attivi e passivi risultanti al 1° gennaio 2015 al principio generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato n. 1, le amministrazioni pubbliche di cui al comma 1, escluse quelle che hanno partecipato alla sperimentazione nel 2014, con delibera di Giunta, previo parere dell'organo di revisione economico-finanziario, provvedono, contestualmente all'approvazione del rendiconto 2014, al riaccertamento straordinario dei residui, consistente:*
 - a) *nella cancellazione dei propri residui attivi e passivi, cui non corrispondono obbligazioni perfezionate e scadute alla data del 1° gennaio 2015. ... omissis... Per ciascun residuo eliminato in quanto non scaduto sono indicati gli esercizi nei quali l'obbligazione diviene esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2. Per ciascun residuo passivo eliminato in quanto non correlato a obbligazioni giuridicamente perfezionate, è indicata la natura della fonte di copertura;*
 - b) *nella conseguente determinazione del fondo pluriennale vincolato da iscrivere in entrata del bilancio dell'esercizio 2015, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale, per un importo pari alla differenza tra i residui passivi ed i residui attivi eliminati ai sensi della lettera a), se positiva, e nella rideterminazione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 a seguito del riaccertamento dei residui di cui alla lettera a);*
 - c) *nella variazione del bilancio di previsione annuale 2015 autorizzatorio, del bilancio pluriennale 2015-2017 autorizzatorio e del bilancio di previsione finanziario 2015-2017 predisposto con funzione conoscitiva, in considerazione della cancellazione dei residui di cui alla lettera a). In particolare gli stanziamenti di entrata e di spesa degli esercizi 2015, 2016 e 2017 sono adeguati per consentire la reimputazione dei residui cancellati e l'aggiornamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato;*
 - d) *nella reimputazione delle entrate e delle spese cancellate in attuazione della lettera a), a ciascuno degli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2. La copertura finanziaria delle spese reimpiegate cui non corrispondono entrate riaccertate nel medesimo esercizio è costituita dal fondo pluriennale vincolato, salvi i casi di disavanzo tecnico di cui al comma 13;*
 - e) *nell'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, rideterminato in attuazione di quanto previsto dalla lettera b), al fondo crediti di dubbia esigibilità. L'importo del fondo è determinato secondo i criteri indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2. Tale vincolo di destinazione opera anche se il risultato di amministrazione non è capiente o è negativo (disavanzo di amministrazione)." (comma 7);*
- *che "L'operazione di riaccertamento di cui al comma 7 è oggetto di un unico atto deliberativo. Al termine del riaccertamento straordinario dei residui non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate e esigibili. La delibera di giunta di cui al comma 7, cui sono allegati i prospetti riguardanti la rideterminazione del fondo pluriennale vincolato e del risultato di amministrazione, secondo lo schema di cui agli allegati 5/1 e 5/2. In caso di mancata deliberazione del riaccertamento straordinario dei residui al 1° gennaio 2015, contestualmente all'approvazione del rendiconto 2014, agli enti locali si applica la procedura prevista dal comma 2, primo periodo, dell'art. 141 del [decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267](#)."(comma 8);*
- *che "Il riaccertamento straordinario dei residui di cui al comma 7 è effettuato anche in caso di esercizio provvisorio o di gestione provvisoria del bilancio, registrando nelle scritture contabili le reimputazioni di cui al comma 7, lettera d), anche nelle more dell'approvazione dei bilanci di previsione. Il bilancio di previsione eventualmente approvato successivamente al riaccertamento dei residui è predisposto tenendo conto*

di tali registrazioni.” (comma 9)

DATO ATTO che con nota prot. n. 1069 del 20.02.2015, il servizio finanziario dell'ente ha trasmesso ai dirigenti la tabella dei residui attivi e passivi di propria competenza risultanti dalle scritture contabili dell'ente, al fine di effettuare, nel rispetto di quanto sopra riportato, la verifica straordinaria sulla consistenza e l'esigibilità dei residui, secondo i nuovi principi contabili applicati al fine di rilevare:

- le voci da eliminare definitivamente in quanto non corrispondenti ad obbligazioni giuridicamente perfezionate;
- le voci da eliminare e reimputare agli esercizi successivi rispetto al 31 dicembre 2014 nelle quali l'esigibilità avrà scadenza;

CONSIDERATO che ciascun Dirigente di Settore ha provveduto con propria determinazione acquisita agli atti ad analizzare i residui esistenti nei capitoli di propria competenza ed a rideterminare quali residui dovessero essere eliminati e/o riscritti;

PRECISATO che non sono oggetto di riaccertamento i residui attivi e passivi al 31 dicembre 2014 che sono stati incassati e pagati prima del riaccertamento straordinario;

VERIFICATO che a conclusione del processo di riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi risultano le seguenti risultanze contabili:

- a) Totale dei residui attivi e passivi re imputati e definizione del Fondo pluriennale vincolato (analiticamente riportato nell'allegato A alla presente deliberazione):

		PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Residui passivi eliminati alla data del 1° gennaio 2015 e rimpegnati con imputazione agli esercizi 2015 o successivi	1	197.989,20	95.908,40
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 , che si prevede esigibili nel 2015 e negli esercizi successivi, i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita	a		
Residui attivi eliminati alla data del 1° gennaio 2015 e riaccertati con imputazione agli esercizi 2015 e successivi	2	193.989,07	69838,40
Fondo pluriennale vincolato da iscrivere nell'entrata del bilancio 2015, pari a (3)=(1)+(a)-(2) se positivo, altrimenti indicare 0		3 4.000,13	26.070,00

- b) Totale dei residui eliminati e definitivamente cancellati in quanto non correlati a obbligazioni giuridiche attive perfezionate e residui passivi eliminati e definitivamente cancellati in quanto non correlati a obbligazioni giuridiche passive perfezionate (allegato B alla presente deliberazione):

Residui cancellati		
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (b)		306.430,07
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (c)		289.252,60

DATO ATTO che a seguito delle suddette cancellazioni e reimputazioni il risultato di

amministrazione 2014 al 1° gennaio 2015 così come determinato a seguito di approvazione del rendiconto della gestione 2014 viene ad essere ricalcolato come segue (allegato B):

RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE RIDETERMINATO A SEGUITO DI RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI		
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2014 DETERMINATO NEL RENDICONTO 2014 (a)	(+)	1.725.883,22
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (b)	(-)	306.430,07
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (c)	(+)	289.252,60
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (d)	(-)	263.827,47
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (e)	(+)	293.897,60
RESIDUI PASSIVI DEFINITIVAMENTE CANCELLATI CHE CONCORRONO ALLA DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (f)	(+)	
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (g) = (e) -(d) + (f)	(-)	30.070,13
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE DOPO IL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI (h) = (a)- (b)+(c)- (d)+(e)+(f)- (g)	(=)	1.708.705,75

PRECISATO che ai sensi dell'articolo 3 del [D.Lgs. 118/2011](#) e successive modificazioni ed integrazioni:

- nel caso in cui a seguito del riaccertamento straordinario di cui al comma 7, i residui passivi reimputati ad un esercizio sono di importo superiore alla somma del fondo pluriennale vincolato stanziato in entrata e dei residui attivi reimputati al medesimo esercizio, tale differenza può essere finanziata:
- con le risorse dell'esercizio;
- mediante la costituzione di un disavanzo tecnico da coprirsi, nei bilanci degli esercizi successivi con i residui attivi reimputati a tali esercizi eccedenti rispetto alla somma dei residui passivi reimputati e del fondo pluriennale vincolato di entrata.

Gli esercizi per i quali si è determinato il disavanzo tecnico possono essere approvati in disavanzo di competenza, per un importo non superiore al disavanzo tecnico (comma 13);

- nel caso in cui a seguito del riaccertamento straordinario di cui al comma 7, i residui attivi reimputati ad un esercizio sono di importo superiore alla somma del fondo pluriennale vincolato stanziato in entrata e dei residui passivi reimputati nel medesimo esercizio, tale differenza è vincolata alla copertura dell'eventuale eccedenza degli impegni reimputati agli esercizi successivi rispetto alla somma del fondo pluriennale vincolato di entrata e dei residui attivi.

Nel bilancio di previsione dell'esercizio in cui si verifica tale differenza è effettuato un accantonamento di pari importo agli stanziamenti di spesa del fondo pluriennale vincolato (comma 14);

ATTESO che:

- a) l'elenco dei residui attivi eliminati e reimputati in quanto crediti ad esigibilità futura è riportato nell'Allegato "C" al presente provvedimento e sintetizzato nel prospetto che segue:

RIEPILOGO RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI	PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Entrate accertate reimputate al 2015	154.300,13	69.838,40
Entrate accertate reimputate al 2016	19.844,47	0,00
Entrate accertate reimputate al 2017	19.844,47	0,00
Entrate accertate reimputate agli esercizi successivi	0,00	0,00
TOTALE RESIDUI ATTIVI REIMPUTATI	193.989,07	69.838,40

- b) l'elenco dei residui passivi eliminati e reimputati in quanto obbligazioni passive giuridicamente perfezionate a scadenza futura, è riportato dall'Allegato "D" al presente provvedimento sintetizzato nel prospetto che segue:

RIEPILOGO RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI	PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Impegni reimputati al 2015	154.138,81	95.908,40
Impegni reimputati al 2016	19.844,47	0,00
Impegni reimputati al 2017	19.844,47	0,00
Impegni reimputati agli esercizi successivi	4.161,45	0,00
TOTALE RESIDUI PASSIVI REIMPUTATI	197.989,20	95.908,40

VISTO che, ai sensi di quanto disposto al comma 7 art. 3 del [D.Lgs. 126/2014](#), il presente provvedimento è di competenza della Giunta Comunale;

RICHIAMATO il comma 9 dell'articolo 3 che prevede "Il riaccertamento straordinario dei residui di cui al comma 7 è effettuato anche in caso di esercizio provvisorio o di gestione provvisoria del bilancio, registrando nelle scritture contabili le reimputazioni di cui al comma 7, lettera d), anche nelle more dell'approvazione dei bilanci di previsione. Il bilancio di previsione eventualmente approvato successivamente al riaccertamento dei residui è predisposto tenendo conto di tali registrazioni";

VISTI:

- il [D.Lgs. n. 267/2000](#) e successive modificazioni ed integrazioni;
- il [D.Lgs. n. 118/2011](#) e successive modificazioni ed integrazioni;
- il Principio contabile applicato concernente la programmazione del bilancio (allegato 4/1 al [D.Lgs. 118/2011](#) e successive modifiche ed integrazioni);
- il Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato 4/2 al [D.Lgs. 118/2011](#) e successive modifiche ed integrazioni);

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile espresso ai sensi dell'art. 49 del [D.Lgs. n. 267/2000](#) del Dirigente del Servizio Finanziario;

DATO ATTO del parere favorevole dell'Organo di revisione economico-finanziario espresso in data 25.06.2015, allegato al presente provvedimento;

Con voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

- 1. Di approvare** le risultanze del riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi di cui all'art. 3, comma 7, 8 e 9 del D.LGS 118/2011 e ss.mm.ii., relativi al rendiconto

dell'esercizio finanziario 2014;

2. **Di determinare** il Fondo Pluriennale Vincolato al 1° gennaio 2015 da iscrivere nelle entrate di bilancio di previsione 2015, esercizio provvisorio in complessivi **€ 30.070,13**, distintamente per la parte corrente in **€ 4.000,13** e per quanto riguarda la parte in conto capitale **€ 26.070,00**;
3. **Rideterminare** il risultato di amministrazione per l'esercizio 2014 alla data del 1 gennaio 2015, per effetto dell'attività di riaccertamento in oggetto in **€ 1.708.705,75**;
4. Il Fondo crediti di bussia e difficile esazione al 31.12.2014 è pari ad **€ 1.027.314,04**;
5. La quota di avanzo destinata agli investimenti è pari ad **€ 240.118,03**;
6. ***La quota di avanzo disponibile, pertanto, rideterminata a seguito del riaccertamento straordinario in oggetto, ammonta ad € 441.273,68.***
7. **Di rendere** la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134 - comma 4° del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Letto, confermato e sottoscritto

L'Assessore anziano

Il Sindaco

Il Segretario Generale

PANTO' ANTONINO

BERTINI GIUSEPPE

Dott. ENSABELLA FILIPPO

Su conforme relazione dell'impiegato responsabile,

SI CERTIFICA

che in applicazione della L. R. n. 44/1991 modificata dalle LL. RR. 23/1997 e 39/1997, la presente deliberazione è stata pubblicata mediante affissione di copia integrale all'albo pretorio di questo comune per 15 giorni consecutivi dal giorno **01/07/2015** sino al **16/07/2015** senza esito di reclami.

In data è stata trasmessa ai Capi gruppo consiliari (art. 4 L. R. 23/1997)

Dalla residenza Comunale li 01/07/2015

Il Segretario

Dott. ENSABELLA FILIPPO

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo

Il Segretario

Dott. ENSABELLA FILIPPO

Dalla residenza comunale, li 01/07/2015

Il sottoscritto segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio:

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 dicembre 1991, n. 44:

- E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO 01/07/2015

in quanto:

Delibera dichiarata immediatamente esecutiva, ex art. 12 - c. 2° -L. R. n. 44/1991.

Dichiarata immediatamente esecutiva, ex art. 16 -L. R. n. 44/1991.

Il Segretario

Dott. ENSABELLA FILIPPO